

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.7 del 14 gennaio 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Sommario

Continuano a manifestare disprezzo nei confronti dei poliziotti.....

Maroni non fermi gli sbarchi...stanno venendo a liberarci da Berlusconi

Il COISP si mobilita

Il COISP al convegno FLI

Per il Governo le questioni del Comparto Sicurezza non sono mai urgenti

Catanzaro - L'allarme del Procuratore

Fondo efficienza - Riunione

Strategie concorsuali - Incontro

Mobilità Dirigenti

Avvicinamenti per mandato elettorale

Concorso Ispettore Superiore

Concorso Agenti - Rettifica graduatoria

Indennità di Polizia Stradale

Polizia Stradale - Situazione tecnico logistica

Regolamento sicurezza luoghi di lavoro

Convenzione SKY

Lorenzo Conti - No a grazia generalizzata su anni di piombo

Ennesimo suicidio in Polizia

I poliziotti di l'Aquila cacciati dai containers

Utilizzo telefono di servizio e peculato

Pausa sì, ma senza stress

L'onorevole "fantasma"

Assurdo ma vero

Diffida per Contrattazione decentrata al Dipartimento - Risposta

Giovanni Palatucci

Aggiornamento quadri sindacali

Malpensa - Convegno su stalking

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

Lettera aperta...(continua in ultima pagina)

Poesie e pensieri...(continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

continuano a manifestare disprezzo nei confronti dei poliziotti ...

Giovedì 29 luglio 2010 la Camera dei Deputati, con l'ennesimo voto di fiducia da parte del Governo, ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. Come abbiamo più volte puntualizzato, tra le norme che maggiormente penalizzano i poliziotti ci sono le seguenti:

Art. 9 commi 1 e 21 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico)

1. Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, **ivi compreso il trattamento accessorio**, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio**
21. ... Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, **gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione**

delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni **le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.**

Art. 8 comma 11-bis (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico)

11-bis. Al fine di tenere conto della specificità del comparto sicurezza-difesa, e delle peculiari esigenze del comparto del soccorso pubblico, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è **istituito un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011 e 2012 destinato al finanziamento di misure perequative per il personale delle forze Armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco interessato alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21.** Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri competenti, sono individuate le misure e la ripartizione tra i Ministeri dell'interno, della difesa, delle infrastrutture e trasporti, della giustizia, dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole, alimentari e forestali delle risorse del fondo di cui al primo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a disporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Abbiamo anche spiegato e denunciato con forza - e non smetteremo certo di continuare a farlo - che gli effetti della manovra nelle tasche dei poliziotti sono assolutamente disastrosi!

✓ **Art. 9 comma 1**

La disposizione blocca per gli anni 2011, 2012 e 2013 i trattamenti economici individuali al livello di quelli del 2010, fatta eccezione per gli incrementi corrispondenti all'entrata a regime delle misure dell'IVC (indennità di vacanza contrattuale).

La norma fa riferimento al *“trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010”* e tra gli *“eventi straordinari della dinamica retributiva”* - questo è oramai certo - non rientrano i compensi per lavoro straordinario, le indennità per servizio esterno, ordine pubblico, missione, lavoro festivo, notturno, indennità per trasferimento d'ufficio, etc...

In buona sostanza se un poliziotto ha percepito nel 2010 complessivamente € 25.000,00 lorde, nei tre anni a seguire non potrà avere un centesimo in più, nemmeno se costretto a fare lavoro straordinario o altri servizi per i quali sarebbe normalmente previsto un indennizzo.

Una situazione veramente pazzesca, di cui purtroppo molti colleghi si stanno rendendo conto solo adesso quando noi invece è da mesi che denunciavamo, protestiamo, lottiamo contro questi governanti che ci hanno umiliato come mai prima nessuno aveva fatto.

E' da aggiungere anche che la problematica doveva essere risolta dallo stesso governo (si era impegnato a farlo in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro ed aveva precedentemente accolto numerosi *ordini del giorno* proposti in tal senso nel contesto dell'approvazione della citata legge) ma ad oggi nulla è stato fatto se non ulteriori prese in giro nei nostri riguardi (la stessa maggioranza di governo in più circostanze ha presentato emendamenti con i quali si interpretava l'art. 9 comma 1 prima citato, facendo così salve tutte le indennità derivanti dalla specificità del nostro lavoro. e poi ritirati nella medesima giornata ... Sistematicamente tali emendamenti sono stati poi ritirati.)

✓ **Art. 9 comma 21**

La disposizione è tesa a *“negare l'utilità degli anni 2011, 2012 e 2013 ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio”* ed i

corrispettivi economici dovuti in caso di *“progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013”*.

Nel caso in cui nel triennio 2011-2013 un poliziotto consegue la promozione al grado superiore (da agente ad agente scelto, da agente scelto ad assistente, etc.. ... ma anche a seguito del superamento di un concorso per qualifica o ruolo superiore), detta promozione avrebbe quindi effetto solo ai fini giuridici (maggiore responsabilità e carichi di lavoro) e non ai fini economici (nessun centesimo in più verrà percepito per le funzioni superiori che si verrà chiamati ad espletare!).

Vengono negati incrementi economici che variano dai 400 ai 1200 euro annui ... e gli anni di diniego degli aumenti economici per le progressioni di carriera sono 3!!

✓ **Art. 8 comma 11-bis**

Si tratta di una norma che prevede l'attribuzione di risorse, soli 80 milioni di euro per i soli anni 2011 e 2012 (non anche per il 2013 che rimarrebbe scoperto), che dovrebbero garantire *“misure perequative”* che compensino le negazioni economiche previste dall'art. 9 comma 21 (... *“gli 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio”* ... *“le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici”* ...), ma oggi sappiamo che quelle poche risorse non potranno perequare TUTTI i citati tagli, così come sappiamo che neppure quelle *“misure perequative”* si vogliono adottare in maniera soddisfacente.

Le *“misure perequative”* poi - dice la norma - dovranno essere adottate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri competenti, così come con il



flash

Nr.7 del 14 gennaio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

medesimo decreto dovrebbe essere ripartito tale fondo di 80 milioni di euro tra i Ministeri dell'interno, della difesa, delle infrastrutture e trasporti, della giustizia, dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole, alimentari e forestali .

Ebbene, proprio a riguardo di tale decreto, **abbiamo avuto recentemente l'ennesima testimonianza della volontà del governo di infischiarne della nostra specificità e di voler continuare ad umiliare le donne e gli uomini della Polizia di Stato e della altre Forze di Polizia e Forze Armate. Le Amministrazioni del Comparto Sicurezza e Difesa hanno predisposto una bozza di quel decreto che il presidente Berlusconi dovrebbe sottoscrivere per permettere di ripartire, per il 2011, gli 80 milioni di euro resi disponibili dall'art. 8 comma 11-bis sopra riportato, ma la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha bocciato citata bozza.** Contrariamente alle continue dichiarazioni e promesse, **il Governo non ha inteso approvare che il decreto chiarisse che tra gli "eventi straordinari della dinamica retributiva" rientrassero anche l'assegno di funzione, gli incrementi stipendiali connessi non connessi a promozioni, l'indennità di missione e quelle, compreso il lavoro straordinario, connesse alla presenza qualificata in servizio, etc... Per il Governo tutto ciò che i poliziotti faranno nel 2011 in più di quanto hanno fatto nel 2010, sarà quindi a titolo gratuito: questa continua ad essere la spregevole posizione dei nostri attuali governanti.** Il Governo non ha inteso neppure statuire che le "misure perequative" venissero liquidate con assegni *ad personam* in quanto questi avrebbero effetti ai fini della buonuscita ed ai fini del calcolo della base pensionabile, e pretende che si tratti di assegni "una tantum", non ammettendo neppure che gli

stessi siano in misura pari ai trattamenti che si dovrebbero perequare. C'è, in buona sostanza, la quasi sicura possibilità che i poliziotti si vedranno attribuito un assegno una tantum di poche decine di euro a fronte di qualche centinaia di euro. Un vero affare!!

Continuano a pugarci!!!

Se a tutto ciò si sommano le voci di una probabile nuova manovra finanziaria di nuovo penalizzante per noi e le nostre famiglie, è di tutta evidenza che la nostra protesta non potrà che essere ancora più forte ed eclatante. Toccherà anche a Voi colleghi, però, decidere se lottare fattivamente con noi oppure stare dalla parte di coloro che finora la protesta contro questi "signori" governanti l'hanno fatta solo con le chiacchiere o con qualche manifestazione farsa della durata di appena 2 ore contro 6 mesi di lotta seria che noi abbiamo fatto. Su www.coisp.it.

MARONI NON FERMI GLI SBARCHI...STANNO VENENDO A LIBERARCI DA BERLUSCONI

Per il COISP, In tema di cooperazione internazionale, il Ministro Maroni non dovrebbe preoccuparsi degli sbarchi. *"Gli immigrati tunisini forse stanno venendo a liberarci da Berlusconi, eliminato lo zio d'Egitto, adesso tocca al papi"* ha ironizzato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Il mondo sta plaudendo alla prova di democrazia che il popolo egiziano ha dato, scendendo in piazza contro un regime e soprattutto, affidandosi ai militari per un governo di transizione verso una democrazia che mancava da 30 anni. Qui in Italia le Forze di sicurezza vengono usate per risolvere il problema dei cumuli di immondizia, per scortare signorine, aspiranti un po' a tutto, a feste private e così via....! In Italia, il Ministro Maroni si dice preoccupato degli sbarchi e delle possibili infiltrazioni terroristiche: se ne doveva preoccupare quando il Coisp e gli altri Sindacati di Polizia hanno manifestato contro il taglio delle risorse



flash

Nr.7 del 14 gennaio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

economiche che hanno compromesso le attività di intelligence. "Chi manderà il Ministro a fronteggiare gli sbarchi? I poliziotti che non saranno pagati grazie a questo Governo che ha imposto coscientemente il tetto salariale per quest'anno e per il prossimo biennio?" - si chiede Maccari. Il Ministro La Russa moltiplicherà i militari, ai quali è riservato il medesimo trattamento economico? Cioè lavorare gratis? Forse, nel 150esimo anniversario dell'unità d'Italia i 3000 immigrati che sono sbarcati a Lampedusa in tre giorni, sono i nuovi "1000 Garibaldini" - conclude Maccari. Risorse negate, tagli indiscriminati all'apparato sicurezza e difesa, umiliazione dei poliziotti in diretta TV, questa è la moneta con cui il governo Berlusconi ripaga le Forze dell'Ordine, lo denunciavamo da oltre 2 anni che ci hanno pugnalato alle spalle! In realtà il governo si sta dimostrando ancora una volta impreparato ad affrontare l'emergenza immigrazione. Ciò è il frutto di una politica scellerata e dilettantesca che denunciavamo da anni, con i tagli sconsiderati alle Forze dell'Ordine e lo spreco delle enormi risorse che pure sono state destinate ad affrontare le precedenti emergenze. Il risultato è che il nostro Paese ancora una volta si dimostra il ventre molle dell'Europa, e resta inerme davanti alle ondate di clandestini che invadono le nostre coste, da un lato senza avere la capacità di offrire solidarietà alle migliaia di disperati, dall'altro senza riuscire a garantire la sicurezza dei propri cittadini. Negli ultimi anni - continua Maccari - c'è stato il tempo e ci sono state le risorse per programmare ed organizzare la risposta del nostro Paese alle ondate cicliche, e assolutamente prevedibili, di sbarchi di profughi e immigrati dal continente africano. Eppure si è preferito agire nella logica della perenne emergenza, investendo milioni di euro in quel business dell'accoglienza che è servito soltanto ad arricchire i soliti faccendieri. Tutto questo non soltanto a

discapito della qualità dell'accoglienza degli immigrati, ma soprattutto a danno dei tantissimi Appartenenti alle Forze dell'Ordine, costretti ad affrontare l'emergenza immigrazione senza mezzi adeguati, in situazioni di estremo disagio e di grave pericolo. Uno scenario che ancora una volta si ripete. Su www.coisp.it.

IL COISP SI MOBILITA

"Intensifichiamo la nostra mobilitazione contro un Governo in agonia che continua a disattendere gli impegni presi nei confronti degli operatori del Comparto Sicurezza". Lo ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari a margine della riunione che si è svolta la scorsa settimana a Roma, nella sede della Segreteria Nazionale, alla quale hanno preso parte i Segretari Generali Regionali ed i Dirigenti Nazionali dell'organizzazione. Nel corso dell'incontro, i quadri sindacali hanno tracciato le linee di intervento del COISP nell'immediato futuro, nella consapevolezza di dover difendere oggi come non mai gli interessi ed i diritti dei Poliziotti - e di tutti i cittadini - di fronte ad un'aggressione senza precedenti da parte del Governo. Un impegno che assume un significato ancora più importante nell'avvicinarsi della data del primo aprile, che segna i trent'anni di sindacalizzazione della Polizia di Stato. La mobilitazione del COISP vuole esprimere tutto il malessere della categoria e sollevare al Governo ed al Dipartimento della Pubblica Sicurezza questioni urgenti e finora irrisolte, come l'imposizione del tetto salariale per il triennio 2011/2013 e, sul fronte previdenziale, il chiarimento rispetto all'esclusione dei poliziotti dall'applicazione della cosiddetta 'finestra mobile'. Si tratta, in sostanza, di riconoscere in maniera concreta e tangibile quella specificità delle Forze dell'Ordine finora dichiarata soltanto in linea di principio. Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 14 gennaio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IL COISP AL CONVEGNO FLI

Vi era anche il COISP all'assemblea costituente di Futuro e libertà che si è tenuta a Milano. *“Ci siamo stancati di sentir parlare dei brillanti risultati raggiunti in fatto di contrasto alla criminalità – ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – senza che a questi proclami segua un'analisi seria e oggettiva che tenga conto innanzitutto del fatto che questi risultati sono frutto da anni di lavoro investigativo condotto, tra mille difficoltà e sacrifici, da Forze dell'Ordine e magistratura. Salutiamo con favore qualsiasi spazio democratico, come un nuovo partito, che prenda corpo nella società – ha concluso il leader del COISP – e non importa se si porrà al governo o all'opposizione, ciò che più conta è che le forze politiche imparino non a cavalcare l'onda delle proteste del disagio sociale, come quello dei poliziotti, ma a capirne le ragioni profonde per programmare insieme un'azione di contrasto che dia forza alle proteste e non le releghi solo a tifo da stadio che scende a fasi alterne in piazza”.* Su www.coisp.it.

PER IL GOVERNO LE QUESTIONI DEL COMPARTO SICUREZZA NON SONO MAI URGENTI

“Che l'Italia sia assillata da tante urgenze ed emergenze è certamente vero, ma per l'ennesima volta dobbiamo prendere atto con estremo rammarico che le disastrose condizioni in cui operano gli Operatori del Comparto sicurezza non sono considerate dall'Esecutivo parte di questa lunga lista”. Così ha amaramente commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, a proposito della riunione dell'ultimo Consiglio dei Ministri che ha varato il cd “piano per la crescita”. *Troppi impegni mancati e soluzioni troppo a lungo attese - ha aggiunto Maccari - hanno generato un enorme scontento negli uomini e nelle donne in divisa che ancora vivono in una*

situazione estremamente critica sul piano della retribuzione, della previdenza e del mancato reale riconoscimento della specificità del proprio lavoro.” Su www.coisp.it.

CATANZARO – L'ALLARME DEL PROCURATORE

Un'altra brillante operazione è stata portata a termine dalla squadra mobile di Crotone che hanno arrestato 28 persone tutte appartenenti alle cosche più feroci della zona e che stavano progettando un attentato ai danni del pm Bruni. Il COISP si è complimentato con gli uomini e le donne della squadra mobile di Crotone, ma non ha potuto fare a meno di raccogliere l'allarme del Procuratore Capo della DDA di Catanzaro, Vincenzo Antonio Lombardo, che ha sottolineato che il suo ufficio conta solo su cinque Sostituti che devono far fronte a 74 processi antimafia mentre altri 8 sono in corso di fissazione, il che significa che su ogni magistrato gravano 14 processi a testa; se ognuno di loro va in udienza ogni giorno non hanno la possibilità di svolgere attività investigativa. *“Siamo fortemente preoccupati – ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, – per le parole del Procuratore di Catanzaro, che non sono diverse da quelle pronunciate da diverse procure d'Italia e che sono uguali a quelle che noi stiamo portando in piazza e nelle stanze del potere da mesi. Se mancano risorse alle Forze dell'Ordine e se non vengono potenziate le procure in termini di uomini e mezzi, l'ordine pubblico non è più una priorità ma solo un proclama.”* Su www.coisp.it.

FONDO EFFICIENZA - RIUNIONE

Il Dipartimento della P.S., come richiesto dal COISP e dai sindacati del cartello, ha convocato una riunione per il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella quale si discuterà, oltre che del residuo relativo al Fondo efficienza 2008/2009, anche del Fondo 2010, dei cambi turno e delle reperibilità. Su www.coisp.it

STRATEGIE CONCORSUALI INCONTRO

La scorsa settimana si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. un incontro durante il quale è stato rappresentato al COISP ed alle altre OO.SS., quanto l'Amministrazione vorrebbe fare relativamente alle attività concorsuali. Il Direttore Centrale per le Risorse Umane ha spiegato che i punti nodali della "strategia" che il Dipartimento della P.S. vorrebbe perseguire a medio termine, sono l'attenuazione dei concorsi arretrati, la modernizzazione del sistema concorsuale della Polizia di Stato ed il rinnovamento delle procedure concorsuali. Linee strategiche "ammalianti" sulle quali il COISP non poteva certo non dare la propria condivisione di massima ed ha chiesto, pertanto, di chiarire nel merito i metodi e gli strumenti reali a disposizione per perseguire gli obiettivi prefissati. A tale sollecitazione, i Rappresentanti delle Risorse Umane hanno affermato che una delle proposte è quella di riformare il sistema concorsuale attraverso l'eliminazione dell'obbligo per l'Amministrazione di bandire annualmente i concorsi e quindi effettuare un concorso unico che sani tutti i concorsi non effettuati per precise responsabilità dell'Amministrazione dal 2003 ad oggi. Il COISP ha espresso immediatamente la propria forte, chiara e ferma contrarietà a tale ipotesi, puntualizzando la necessità di garantire al personale della Polizia di Stato di partecipare a tutti i concorsi per Vice Sovrintendente e Ispettore SUPS che l'anzianità posseduta consente di effettuare ed ha deprecato il fatto che l'Amministrazione, sebbene avesse un preciso obbligo normativo di bandire annualmente i concorsi, si è sottratta a tale dovere. Una sanatoria significherebbe portare ad una sola le diverse chance che gran parte dei poliziotti hanno oggi di vincere un concorso interno (le possibilità, adesso,

sono tante quanti i concorsi cui ognuno può partecipare in virtù dell'anzianità di servizio posseduta!) e potrebbe anche significare non garantire le decorrenze giuridiche che oggi la norma riporta al giorno successivo a quello delle carenze di organico per cui è indetto un concorso. Sarebbe conveniente per la sola Amministrazione ed assolutamente pregiudizievole per gli interessi anche economici dei poliziotti ... ed è quindi - lo abbiamo ben spiegato (!) ai Rappresentanti dell'Amministrazione presenti all'incontro - una sanatoria che noi del COISP non possiamo e non avalleremo mai!! Nel corso dell'incontro sono stati affrontati molti altri argomenti di assoluta rilevanza tra i quali la possibilità di conoscere con largo anticipo tutte le domande da cui poi vengono estrapolate le batterie di questionari per i concorsi interni da Vice Sovrintendente. Si è quindi discusso sulla situazione dei partecipanti al concorso per 116 posti per Vice Sovrintendente ed è emerso che TUTTE le batterie di questionari contengono errori; l'Amministrazione sta pertanto svolgendo un approfondito riesame di tutti i questionari per poi convocare tutto il personale coinvolto in tali errori. Il COISP anche in questa circostanza ha chiesto di accelerare le verifiche al fine di definire al più presto tutto l'iter concorsuale. Su www.coisp.it.

MOBILITA' DIRIGENTI

La scorsa settimana è stata disposta una movimentazione di Dirigenti Generali e Dirigenti Superiore. Su www.coisp.it.

AVVICINAMENTI PER MANDATO ELETTORALE

La scorsa settimana sono state firmate le tabelle degli avvicinamenti temporanei per l'espletamento del mandato elettorale, in applicazione all'art. 78 D. L.vo 267/2000, riferite a 91 dipendenti della Polizia di Stato. Le decorrenze saranno il 1° marzo 2011. Tale avvicinamento viene accordato al

personale interessato, esclusivamente per la durata del mandato politico – amministrativo, senza alterare le graduatorie nazionali dei trasferimenti ordinari. Su www.coisp.it.

CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE

E' stato pubblicato su Bollettino Ufficiale del personale il decreto di approvazione della graduatoria del concorso e di nomina dei vincitori, relativo al concorso interno, per titoli ed esami, a 171 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con D.M. 23 febbraio 2010. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI RETTIFICA GRADUATORIA

E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale del personale la rettifica della graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n.907 Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo. Su www.coisp.it.

INDENNITA' DI POLIZIA STRADALE

Giovedì prossimo, 17 febbraio, il COISP e le altre OO.SS. sono stati invitati per una riunione in merito allo schema di decreto interministeriale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, per la corresponsione dell'indennità di polizia Stradale. Su www.coisp.it.

POLIZIA STRADALE – SITUAZIONE TECNICO LOGISTICA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP una nota relativa al riepilogo della situazione tecnico logistica della Specialità della Polizia Stradale. Su www.coisp.it.

REGOLAMENTO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il relativo parere, la bozza

di Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche della Polizia di Stato, del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché nell'ambito delle strutture destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblica del Ministero dell'Interno. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE SKY

Il COISP, a seguito di informazioni apprese dalla competente Direzione Centrale del Dipartimento della P.S., rende noto che la convenzione tra l'Amministrazione della P.S. e società SKY dovrebbe essere ufficializzata questa settimana. Le condizioni riservate a **tutto** il personale della Polizia di Stato saranno le seguenti:

- Euro 29 una tantum con decoder normale;
- Euro 59 una tantum con decoder mysky;
- Euro 39 costo abbonamento mensile "all inclusive";
- Durata fino al 31/12/2011 – con possibilità di rinnovo;
- La convenzione potrà essere attivata entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula.

Inoltre, la società SKY sta esaminando la possibilità di estendere la convenzione anche al personale già in possesso di abbonamento. Il COISP si riserva di fornire ulteriori dettagli non appena in possesso della convenzione stipulata. Su www.coisp.it.

LORENZO CONTI NO A GRAZIA GENERALIZZATA SU ANNI DI PIOMBO

Lorenzo Conti, figlio di Lando ex sindaco di Firenze trucidato dalle BR, in una lettera aperta e diffusa alla vigilia del 25/esimo anniversario dell'uccisione del



flash

Nr.7 del 14 gennaio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

padre, scrive di *"....non avere più voglia di dover fare buon viso all'ipocrisia delle Istituzioni e dei tanti politici che vorrebbero una grazia generalizzata sugli anni di piombo...."*. Lorenzo Conti, dopo avere chiesto ai vertici di Banca Intesa ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze di attivarsi per l'assunzione di Silvano Burri, vittima del terrorismo, ha ringraziato i Sindacati di Polizia e l'Arma dei Carabinieri per tutto quello che hanno fatto per la nostra Patria ed ha comunicato di aver costituito in memoria del padre la Fondazione Cielo Stellato avente fini sociali.

Su www.coisp.it.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

La scorsa settimana, si è suicidato (sempre con lo stesso sistema...) il collega ed amico della Digos di Venezia Assistente Capo Stefano Gallizzi.

I POLIZIOTTI DI L'AQUILA CACCIATI DAI CONTAINERS

La Questura di L'Aquila non esiste più. Distrutta dal terremoto, non c'è ancora nulla che testimonia la volontà di ricostruirla con celerità. Fino ad oggi solo chiacchiere e promesse, quelle che hanno stancato tanta gente in questo Paese e finanche i poliziotti, costretti a rincorrere il diritto negatogli da questo governo a vedersi corrisposte, per gli anni 2011, 2012 e 2013, le indennità dovute ai servizi particolari prestati, il compenso per il lavoro straordinario, etc... Nei giorni scorsi il Questore di L'Aquila ha comunicato al COISP ed alle altre OO.SS. che a breve i containers ove alloggiano alcuni poliziotti verranno destinati ad altro uso, per reperire ulteriori spazi da destinare ad uffici. Le nostre colleghe ed i colleghi che usufruiscono di tali alloggi (se tali possono chiamarsi...) dovrebbero andare a dormire in macchina, per strada Quegli alloggi che costituiscono un punto di appoggio per i colleghi che garantiscono la sicurezza dei cittadini nelle 24h, e che per alcuni sono l'unico

luogo ove poter dormire, dovrebbero essere negati senza che preventivamente sia stata trovata una soluzione alternativa. Scacciati peggio che animali! Questa è la nostra Amministrazione? Il COISP si opporrà con tutti i mezzi a tale assurda decisione.

Su www.coisp.it

UTILIZZO TELEFONO DI SERVIZIO E PECULATO

Non integra il reato di peculato ex art. 314 c.p., la condotta del dipendente che utilizza la linea telefonica per fini privati, qualora il danno economico arrecato alla pubblica amministrazione sia di modesta entità. E' quanto stabilito nella sentenza 10 gennaio 2011, n. 256 dalla Sesta Sezione Penale della Corte di Cassazione, chiamata a pronunciarsi sull'argomento. In particolare, i Giudici di Piazza Cavour hanno ribaltato la pronuncia della Corte d'Appello di Catania, che in precedenza, aveva riconosciuto l'imputato colpevole del reato di peculato continuato. Il caso riguardava un sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri a cui era stato contestato l'utilizzo delle utenze telefoniche intestate all'Amministrazione per telefonate d'interesse personale.

Su www.coisp.it.

PAUSA SI', MA SENZA STRESS

Costa caro ai militari in servizio prendersi un momento di pausa durante il lavoro ed utilizzarlo, non per ritemperare le energie psicofisiche come davanti a un buon caffè, ma in discussioni stressanti e conflittuali che possono lasciare uno strascico emotivo alla ripresa del turno. Lo sottolinea la Cassazione convalidando la condanna a due mesi e venti giorni di reclusione a carico di un maresciallo capo dei carabinieri accusato di violata consegna per essersi fermato, durante lo svolgimento di una attività di perlustrazione notturna, in casa della ex moglie per discutere brevemente della vendita di una casa. Su www.coisp.it.



L'ONOREVOLE "FANTASMA"

E' stato denunciato dal settimanale L'Espresso il caso dell'onorevole Antonio Gaglione del PD che ormai ha superato il 92 per cento di assenteismo ai lavori della Camera. Non si è fatto vedere nemmeno al voto di fiducia ed a quello su Ruby. Ogni tanto passa alla Camera a salutare: solo se è già a Roma per un convegno! Intanto continua a incassare lo stipendio di parlamentare e ad avere il portaborse. Per il COISP il commento è solo uno: vergogna! Su www.coisp.it.

ASSURDO MA VERO

Un'automobilista a bordo di un veicolo commerciale Fiat Doblò è stato rilevato dal Comando della Polizia Municipale del Comune di Oria (Br) alla velocità di ben **1.230 km/h** ossia oltre la velocità del suono (pari a 1.193,4 km/h), superando il limite massimo consentito per quel tratto di strada di 1.078 km/h. La vicenda è stata messa in risalto dal fondatore dello "Sportello dei Diritti" Giovanni D'Agata contro le multe seriali ed a raffica utilizzate dagli enti allo scopo di "far cassa" prima che per la sicurezza stradale. Su www.coisp.it.

DIFFIDA PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA AL DIPARTIMENTO - RISPOSTA

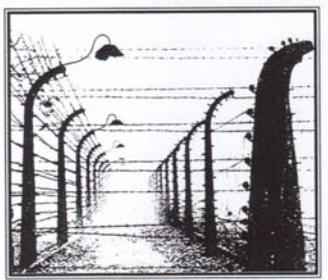
Il COISP aveva inviato al Dipartimento della P.S. una diffida per il mancato avvio e definizione, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, della contrattazione decentrata nonché dell'informazione preventiva sugli orari e turnazioni di servizio (leggasi Coisp flash nr.6). Il Dipartimento ha immediatamente risposto che l'Ufficio Relazioni sindacali ha da tempo avviato contatti diretti e formali con gli Uffici dipartimentali, tuttavia numerose sono le difficoltà dei lavori preparatori utili per conoscere le esigenze ed individuare i contenuti dell'informazione preventiva e della contrattazione decentrata, soprattutto dovuti all'eterogeneità degli Uffici.

GIOVANNI PALATUCCI



Giovanni Palatucci nasce a Montella (Avellino) il 31 maggio 1909. La famiglia, di profonda tradizione cattolica, annovera numerosi religiosi tra i quali mons. Giuseppe Maria Palatucci, vescovo a Campagna (Salerno), che si prodigherà nei confronti degli ebrei, in buona parte fiamani, internati in quella località. Fatto il liceo a Benevento e assolti gli obblighi militari a Moncalieri, frequenta l'Università di Torino dove si laurea in giurisprudenza nel 1932 a ventitre anni. Superati gli esami di procuratore legale, nel 1935 decide in contrasto con la volontà paterna di entrare nella Pubblica Sicurezza. Frequenta la Scuola Superiore di Polizia a Roma, nel 1936 è a Genova come Vice-Commissario. Un anno dopo, a seguito di una lettera pubblicata da un giornale locale in cui lamenta il distacco creato dalla burocrazia

tra poliziotti e cittadini viene trasferito alla Questura di Fiume. Dirigente dell'Ufficio Stranieri dovrebbe dal 1938 dare seguito alle leggi razziali, ma aiuta e salva, spesso di concerto con lo zio vescovo a Campagna, quanti più ebrei può dalla persecuzione. Dopo l'8 settembre '43 Fiume viene occupata dalle truppe tedesche come parte dell'Adriatices Küstenland. Tra l'aprile e settembre del '44, diventa reggente della Questura in un clima sempre più penoso e difficile, caratterizzato dalla efferratezza nazista, dal precipitare degli eventi bellici e dalla violenta pressione partigiana-slava. La situazione precipita, potrebbe mettersi in salvo, ma preferisce restare al suo posto continuando ad aiutare gli ebrei e altri perseguitati. Il 13 settembre '44, probabilmente tradito, viene arrestato dalla Gestapo per "intelligenza col servizio nemico" e condotto nel carcere di Trieste. Condannato con sentenza di morte, commutata poi nel carcere a vita, viene deportato a ottobre nel campo di concentramento di Dachau, matricola 117826, dove muore il 10 febbraio del 1945 a 36 anni.



Per la sua opera di soccorso agli ebrei, ha avuto nel dopoguerra ampi riconoscimenti dalle comunità ebraiche italiane e dallo Stato di Israele dove ha ottenuto il titolo di "giusto fra le nazioni". Nel 1995, in occasione della Festa della Polizia, gli è stata conferita la "medaglia d'oro al valore civile".

La forza morale del suo esempio va ben al di là della contingenza storica diventando testimonianza professionale, sociale e morale, a prezzo della vita, contro ogni persecuzione e violenza razzista.

La figura di Giovanni Palatucci è all'attenzione della Chiesa cattolica per processo di beatificazione.

AGGIORNAMENTO QUADRI SINDACALI

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SINDACALI DEL COISP



Vicenza
18 febbraio 2011, ore 15.00 - 19.30





flash

Nr.7 del 14 gennaio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

MALPENSA CONVEGNO SU STALKING



24 febbraio 2011 ore 15.00 / 18.00
AEROPORTO DI MALPENSA
Sala convegni INFO CENTER • ingresso porta 1

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Lettera aperta da Caserta di suor Rita Giaretta e sorelle comunità Rut

Da anni, insieme a tre mie consorelle (suore Orsoline del S. Cuore di Maria), sono impegnata in un territorio a dire di molti "senza speranza". Un territorio, quello casertano, sempre più in ginocchio per il suo grave degrado ambientale, sociale e culturale, dove anche la piaga dello sfruttamento sessuale, perpetrato a danno di tante giovani donne migranti, è assai presente con i suoi segni di violenza e di vera schiavitù.

Come donna, come consacrata, provocata dal Vangelo di Gesù che parla di liberazione e di speranza, insieme alle mie consorelle, ho scelto di "farmi presenza amica" accanto a queste giovani donne straniere, spesso minorenni, per offrire loro il vino della speranza, il pane della vita e il profumo della dignità.

Oggi, osservando il volto di Susan chinarsi e illuminarsi in quello del suo piccolo Francis, scelto e accolto con amore, ripensando alla sua storia - una tra le tante storie accolte, la quale ancora bambina (16 anni) si è trovata sulle nostre strade come merce da comprare, da violare e da usare da parte di tanti uomini italiani - sono stata assalita da un sentimento di profonda vergogna, ma anche di rabbia.

Ho sentito il bisogno, come donna, come consacrata e come cittadina italiana, di chiedere perdono a Susan per l'indecoso spettacolo a cui tutti, in questi giorni, stiamo assistendo. E non solo a Susan, ma anche alle tante donne che hanno trovato aiuto e liberazione e alle tante, troppe donne, ancora schiave sulle nostre strade. Ma anche ai numerosi volontari e ai tanti giovani che insieme a noi religiose credono nel valore della persona, in particolare della donna, riconosciuta e rispettata nella sua dignità e libertà.

Sono sconcertata nell'assistere come da "ville" del potere alcuni rappresentanti del governo, eletti per cercare e fare unicamente il bene per il nostro Paese,

soprattutto in un momento di così grave crisi, offendano, umilino e deturpino l'immagine della donna. Inquieta vedere esercitare un potere in maniera così sfacciata e arrogante che riduce la donna a merce e dove fiumi di denaro e di promesse intrecciano corpi trasformati in oggetti di godimento.

Di fronte a tale e tanto spettacolo l'indignazione è grande!

Come non andare con la mente all'immagine di un altro "palazzo" del potere, dove circa duemila anni fa al potente di turno, incarnato nel re Erode, il Battista gridò con tutta la sua voce: «Non ti è lecito, non ti è lecito!».

Anch'io oggi, anche a nome di Susan, sento di alzare la mia voce e dire ai nostri potenti, agli Erodi di turno, non ti è lecito! Non ti è lecito offendere e umiliare la "bellezza" della donna; non ti è lecito trasformare le relazioni in merce di scambio, guidate da interessi e denaro; e soprattutto oggi non ti è lecito soffocare il cammino dei giovani nei loro desideri di autenticità, di bellezza, di trasparenza, di onestà. Tutto questo è il tradimento del Vangelo, della vita e della speranza!

Ma davanti a questo spettacolo una domanda mi rode dentro: dove sono gli uomini, dove sono i maschi? Poche sono le loro voci, anche dei credenti, che si alzano chiare e forti. Nei loro silenzi c'è ancora troppa omertà, nascosta compiacenza e forse sottile invidia. Credo che dentro questo mondo maschile, dove le relazioni e i rapporti sono spesso esercitati nel segno del potere, c'è un grande bisogno di liberazione. E allora grazie a te, Susan, sorella e amica, per aver dato voce alla mia e nostra indignazione, ora posso, come donna consacrata e come cittadina, guardarti negli occhi e insieme al piccolo Francis respirare il profumo della dignità e della libertà.

di Giuseppina Lombardi

"Lampo di genio"

"Scema la luce,
si ritrae il sereno,
resta nel fondo un solo baleno,
un lampo di genio
appare improvviso,
la ricerca assoluta dell'amore infinito"

"Frammenti di cuore"

"Frammenti di cuore
raccolgo dolcemente.
Mai si forte l'ardore,
mai si forte il dolore.
Frammenti di cuore
ricompongo alacramente.
Mai si forte la passione,
mai si forte l'amore."

"Costante paura"

"L'assordante silenzio
dilania le stanze del mio cuore,
infrange i vetri che scrutano l'anima,
fuoriesce la costante paura
dell'eterna solitudine."

"Vane parole"

"Piovono, a sbafo, parole vane
che risuonano nel lento tramonto
inondando la calma apparente
di una sera fredda d'inverno.
Colmano vuoti pensieri,
placano ire latenti,
fuggono dubbi pregnanti,
svuotano menti pensanti."

"Lucida follia"

Stesso sistema
lucida follia,
sparire per sempre,
andarsene via,
fuggire da un mondo
insensibile al cuore.
Spegnere il sole
che accende l'amore"

"Gelosia sovrana"

"Un anno è ormai trascorso,
prevista una dolce serata,
rovinata da un trillo imprevisto,
distrutta da una scenata,
la gelosia sovrana
lo ha fatto andare via.
Un chiarimento urgente
mi ha resa perdente,
portandolo via per sempre"